

Salvatore Campoccia

---

# Facebook - Guida illustrata

VISUAL SMART I°

---

Quello che non ti hanno mai detto e i trucchi  
per dominare il social network più famoso al mondo



*Al grande Luciano, uomo d'amore.*

## Sommario

Capitolo 1 - Sulle reti sociali, i social network .....	5
La comunicazione .....	6
Perché proprio lui, ipotesi di un successo: .....	7
Capitolo 2 - Registrarsi (creare il profilo) da PC.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Usciamo.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Capitolo 3 - Installiamo dallo SmartPhone .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Capitolo 4 - Amicizie, post e personalizzazioni.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Accedere al mio profilo (PC).....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Accettare amicizia (PC) .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Aggiornamento di stato (PC e SmartPhone) .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Menu account, e passare da Diario a Home page (e contrario).....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Personalizzare il profilo .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Il diario dallo Smartphone.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Capitolo 5 - Cercare amici e pubblicare un album di foto/video .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Modificare: Chi può vedere i miei contenuti .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Creare un post con un video esterno (PC) .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Creare un post con un video esterno (SmartPhone) .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Registrare una diretta video (SP) .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Capitolo 6 - Mi piace e Chattare .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Le reazioni: il <i>Mi piace</i> .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Chat .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Riassunto dei bottoni della barra superiore .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Capitolo 7 - Gestire il pubblico e le notizie .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Facebook come un cortile?.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Sezione Notizie ed Edgerank.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Algoritmo di Facebook .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Il target e privacy, chi può vedere il tuo contenuto .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Modificare un post.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Controllo dei contenuti visibili nella sezione Notizie .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Cosa significa vedere per primi? Pagina delle preferenze .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Il collasso dell'informazione .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Chi diffonde la notizia è più importante della notizia - Le fake news ....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Amici e liste .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>

Gestire liste e sezione Esplora.....Errore. Il segnalibro non è definito.  
Concludendo .....Errore. Il segnalibro non è definito.  
Capitolo 8 - Riservatezza dei dati: importanza della tutela della privacy Errore. Il segnalibro non è definito.  
Notifiche e persone che potrei conoscere .....Errore. Il segnalibro non è definito.  
Leggere e scrivere su un Diario.....Errore. Il segnalibro non è definito.  
Disattivare account (mettere in pausa Facebook).....Errore. Il segnalibro non è definito.  
Elimina il mio account .....Errore. Il segnalibro non è definito.  
Impostazioni su smartphone .....Errore. Il segnalibro non è definito.

## Introduzione

Chiariamolo subito, non voglio né esaltare né demonizzare i social network (reti sociali).

Ogni volta che si parla di scienza, ogni volta che parlo di tecnologia, preferisco avere un atteggiamento imparziale. Capire come funziona, analizzare pregi e difetti ed eventualmente scegliere se e come utilizzarla.

Mi piace pensare ad un “umanista informatico”<sup>1</sup> e questa branca di Internet oltre all’aspetto tecnico, va a toccare punti inaspettati per uno che si occupa di “zeri e uni”, ma molto *appetitosi*: aspetti sociali, antropologici, di costume ed altro ancora. Insomma, per chi vuole leggere tra le righe, un bell’esperimento mondiale dove i topini che corrono nel labirinto siamo noi.

Alcune persone sapendo che faccio l’informatico, condannano i social dicendomi: “Ahh guardi, io quella cosa lì non la voglio usare. Non voglio far sapere gli affari miei a tutti”. Lecito, ma niente di più errato. Evidentemente confondono un uso eccessivo e sbagliato, come l’unico possibile. In questo libro vedremo come far sapere solo “alcuni affari miei” e solo “a chi voglio io”. Una bella differenza.

Tante ore di lezioni, la curiosità degli allievi, mi hanno convinto che diventa sterile trattare i *social media* (in seguito vedremo la differenza con *social network*) come un qualsiasi programma senza toccare l’aspetto umano, diciamo emozionale. Inevitabilmente oltre a parlarvi di comandi da abilitare, non potrò non parlare dei possibili rischi nell’utilizzo sbagliato di questo strumento.

Facebook Guida illustrata VISUAL SMART I° contiene 140 immagini che accompagnano il lettore neofita ad un semplice e lineare percorso di registrazione ed utilizzo. È stata data molta importanza all’aspetto sicurezza e alla modalità di filtraggio dell’audience, per un impiego più consapevole e quindi sereno.

Non serve nessuna conoscenza informatica specifica per poter leggere questo libro. Ogni espressione tecnica di origine straniera verrà tradotta e spiegata compiutamente. Molti collegamenti a Internet (*link*) verranno aggiunti alla pubblicazione, in maniera da poter approfondire l’argomento.

Una chiave del successo di fb (per brevità), è stata la multiplatforma (*cross-platform*) cioè la capacità di poter lavorare su dispositivi diversi (computer fissi e mobili, tablet, smartphone e l’altro che i *maghi del marketing* s’inventeranno negli anni futuri). Per questa ragione in questa trattazione vedrete prima una spiegazione relativa al PC, cioè alla piattaforma on-line o WEB, e poi una allo smartphone, cioè alla app<sup>2</sup>.

Adesso accendete il vostro dispositivo (*device*) che sia un PC, un Tablet o uno Smartphone, collegatevi ad Internet ed iniziamo.

### Note

Le immagini in questo libro riguardano simulazioni su computer con Sistema Operativo Windows 10 dotato di browser<sup>3</sup> Firefox Mozilla e su smartphone Samsung con Sistema Operativo Android.

Che usiate un computer Apple con qualsiasi browser (Safari, Chrome, Opera, Vivaldi o altri) o un smartphone/tablet di qualsiasi altra marca, il concetto è identico solo le schermate varieranno di pochissimo.

---

<sup>1</sup> Espressione presa in prestito da un libro del 2010 dell’ottimo Fabio Brivio, editor e scrittore.

<sup>2</sup> App equivalente di “applicazione mobile”, programma, software, quindi programma per dispositivi mobili. Oramai qualsiasi sito di Social network ha la corrispettiva *App* di riferimento per poter *socializzare* anche in mobilità.

<sup>3</sup> Programma utilizzato per leggere le pagine web di Internet.

## Convenzioni adottate in questo libro

Durante la lettura troverete:

- Una combinazione di tasti è rappresentata nel formato **tasto+tasto**; questa codifica significa che i tasti devono essere premuti contemporaneamente: **CTRL+1**

NB2: per i possessori di computer Apple, invece del **CTRL** dovete usare il tasto **COMMAND**



*Abbreviazioni:*

e.g. = (*exempli gratia*) ad esempio; DX= destra; SX= sinistra

→ Un box per gli approfondimenti o divagazioni (con rientri e barra sinistra). ←

Per indicare qualsiasi errore o refuso, me ne scuso anticipatamente, potete scrivere a [info@beeth.it](mailto:info@beeth.it) o alla pagina Facebook <https://www.facebook.com/pages/beeth-informatica/177558827227?v=wall>

*Nomi e marchi citati nel testo sono generalmente depositati o registrati dai rispettivi proprietari.*

## Capitolo 1 - Sulle reti sociali, i social network

I social network, tra le innovazioni tecnologiche, sono quelle che più di ogni altro ci hanno trasformato, perché colpiscono all'animo umano: la nostra voglia di stare insieme.

Non dirò una cosa nuova. Lo sanno tutti che siamo animali sociali.

Se la nostra prima connessione, il *link*, è stato il cordone ombelicale, in seguito frequentando parenti, scuole, palestre o altri circoli, abbiamo ampliato il nostro *gruppo (branco)*. Alcuni erano e sono rimasti amici, altri forse dimenticati o più semplicemente declassati a conoscenti.

L'antropologo britannico Robin Dunbar in un suo studio ha concluso che gli esseri umani sono in grado di mantenere circa 150 relazioni sociali stabili. Allora perché per alcuni tutta questa smania di accumulare amicizie o presenziare i *post* con un semplice mi piace?

“... però ti lasciano contare su tutti quei *Mi piace*” canta Luciano Ligabue.

C'è quasi una repulsione/attrazione per i social network (qui possiamo abbreviarlo *SN*). Abbiamo una consapevolezza dell'utilità ma anche una propensione per la futilità.

Internet soddisfa un nostro bisogno di rappresentarci ed è stato sempre così da quanto non esistevano neanche le pagine web e le comunicazioni si instauravano con IRC<sup>4</sup>. Preistoria anni 90.

Ricordo ancora il successo che ebbe in Italia nel 1995 il sito GeoCities. Potevi aprire una web page personale e collocarla in un determinato quartiere di questa città simulata (in Bourbon Street deve esserci ancora una mia pagina dedicata al jazz).

Col tempo le cose sono cambiate e sono nate le *chat* per conversare (entravi in una stanza virtuale e cominciavi a *chiacchierare* con gente che forse neanche conoscevi), coi *blog* potevi raccontare i tuoi pensieri in un tuo diario pubblico, con Myspace pubblicizzavi la tua band.

Poi è arrivato Facebook ed ha attratto tutto su di lui (accedono al mese 25.000.000 d'italiani).

Al momento attuale i *SN* più famosi e frequentati in occidente sono (fonte [www.statista.com](http://www.statista.com)):

- **MY SPACE** - è stato uno dei primi in Italia. Una comunità virtuale molto utilizzata da artisti musicali per auto promuoversi.
- **TUMBLR** - microblogging dove *postare* (pubblicare) oltre a testo anche elementi multimediali.
- **FOURSQUARE** - basato sulla geolocalizzazione. Col GPS<sup>5</sup> dei dispositivi mobili, gli utenti pubblicizzano i luoghi dove si trovano e i relativi esercizi, commerciali e non.
- **PINTEREST** - bacheca personale dove ciascun utente dichiara un argomento ed appende (*pin*) le proprie immagini ed i video. Utilizzato moltissimo da adolescenti che col tempo hanno “trascurato” Facebook basato più sul testo che solo su immagini e video.
- **LINKEDIN** - legato all'ambiente lavorativo, ogni utente può inserire il proprio curriculum vitae, invitare amici e colleghi a confermare le proprie capacità e così creare la propria rete sociale. Inoltre il sito, come servizio propone aziende interessate ad un certo ruolo. Insomma la virtualizzazione del mercato del lavoro che, essendo oramai così frastagliato ed in fibrillazione, promette a questo sistema una costante tendenza all'aumento di una cifra media del 200% annuo.

<sup>4</sup> Internet Relay Chat (IRC) è un protocollo di messaggistica istantanea su Internet. Consente sia la comunicazione diretta fra due utenti, che il dialogo contemporaneo di gruppi di persone raggruppati in stanze di discussione dette canali ([www.wikipedia.org](http://www.wikipedia.org)).

<sup>5</sup> Geolocalizzazione: sistema di posizionamento e navigazione satellitare che fornisce informazioni sulle coordinate geografiche ed orario.

- **FLICKR** - fondato nel lontano 2002, qualche era geologica nel mondo dell'informatica, permette di condividere fotografie. Un'ottima piattaforma per gli artisti delle immagini per far conoscere il proprio lavoro. La stessa per i grafici si chiama **DEVIANART**.
- **GOOGLE+** - Google Plus è un prodotto della multinazionale Google, quella del famoso motore di ricerca per chi fosse appena atterrato da Marte e non lo sapesse 😊, simile a Facebook. Un tentativo, riuscito in parte, per ostacolare l'ascesa del colosso di Mr. Zuckerberg. Dalla sua ha il vantaggio di collegarsi ai numerosi prodotti della casa madre quindi YouTube, ad un programma di scrittura, un foglio elettronico, programma di presentazione, sito blog e quindi coabitare in una struttura molto più grande di Facebook.
- **BADOO** - sito e *App* d'incontri. Questa tipologia che facilita gli incontri (sentimentali e non) tra persone è molto legata alla zona geografica. In America il concorrente **TINDER** è tra i più utilizzati e le fortune diventano altalenanti più in funzione dalla quantità di persone frequentatrici che dalla qualità del servizio.
- **SNAPCHAT** - altro giochetto del valore di 10.000.000.000\$ (10 miliardi di dollari): per smartphone e tablet, consente di inviare agli utenti della propria rete messaggi di testo, foto e video visualizzabili solo per 24 ore (ma sarà poi vero?).
- **TWITTER** - qui entriamo nella classifica dei Top 3. Col logo di un uccellino è il SN testuale (massimo 280 caratteri = micro notizie) più utilizzato dai politici d'occidente (328 Mln utenti al mese). Ciascun messaggio, qui chiamato *tweet* (cinguettio) è di tipo broadcasting (vedi paragrafo 1.1) cioè un emittente (*following* in inglese) e tanti followers, abbonati che seguono (*to follow*) l'autore.
- **INSTAGRAM** - permette di scattare foto, applicarvi filtri, e condividerle in Rete. Sembra poco ma l'azienda è stata acquistata da Facebook Inc. nel 2012 per 1 miliardo di dollari. Se pensiamo che un *Top Influencer* (personaggio influente che pubblica contenuti) da solo può avere una platea di milioni di *seguaci* (neanche fosse la prima serata del Sanremo nazionale), l'acquisto non è stato avventato.
- **YOUTUBE** - 500mln di utenti meno di Facebook è al momento il secondo social network mondiale. Se con *Flickr* possiamo pubblicare foto, con YouTube possiamo pubblicare video. Oramai è diventato sinonimo di "video in rete" (cosa non vera perché esistono anche i siti *Dailymotion* e *Vimeo*), dove possiamo trovare vecchie trasmissioni televisive, l'intera discografia del nostro mito musicale, una qualsiasi lezione (*tutorial*) di qualsiasi argomento: ad esempio, scusate se mi autocito, come registrarsi a Facebook che trovate all'indirizzo [https://www.youtube.com/watch?v=ATd4O6B3\\_tY](https://www.youtube.com/watch?v=ATd4O6B3_tY) ; o come truccarsi (molto in voga tra le adolescenti), o qualsiasi ricetta. "How to" (come fare) è la frase più ricorrente, quindi basta chiedere e facilmente troverete qualcosa.
- **WHATSAPP** - Più che social network è un programma di *Instant Messaging* (comunicazione in tempo reale su dispositivi elettronici) per telefonare, video telefonare e messaggiare attraverso la rete Internet con gli utenti della propria rubrica telefonica (è l'app più utilizzata dagli italiani, ma dello stesso ambito esistono anche *Telegram* e *Signal*). Tant'è la sua popolarità ("casualmente" acquistato da Facebook per 19mld \$) che viene sempre citato nelle statistiche del settore (1mld di utenti al mondo attivi al giorno).

## La comunicazione

➔ Attingerò alle conoscenze di reti informatiche, ma se notate la cosa è riscontrabile nella realtà. Una trasmissione o comunicazione si dice:

- **Broadcasting**: quando c'è un trasmittente e tanti riceventi ("uno a molti" cioè un monologo). È proprio quello che avviene nelle trasmissioni televisive o radiofoniche (broadcast) dove c'è un' emittente (gli inglesi la chiamano proprio broadcasting) e più spettatori. Twitter sfrutta questo metodo: Un utente pubblica un tweet e più *followers* (seguaci), lo leggono e rispondono.



- **Unicast:** punto-punto, "uno a uno", insomma la semplice telefonata.
- **Multicast:** posso veicolare l'informazione verso tutti o solo verso un preciso gruppo di persone, "uno ad alcuni", un dialogo: gli amici o i conoscenti, etc etc. proprio come fa Facebook. Vedremo in seguito come fare.
- **Geocast:** i riceventi sono solo di una zona territoriale. In una "Fan Page Facebook" (vedremo nel secondo volume) potremo indirizzare la notizia solo verso una specifica zona geografica. ←

## Perché proprio lui, ipotesi di un successo:

Facebook ti aiuta a connetterti e rimanere in contatto con le persone della tua vita.  
ISCRIVITI. È gratis e lo sarà sempre. *cit*

Un social network o rete sociale consiste in una struttura informatica che gestisce nel Web le reti basate su relazioni sociali. Lanciato il 4/2/2004 da Mark Elliott Zuckerberg ([www.wikipedia.org](http://www.wikipedia.org)).

### Motivazione Tecnica

- È la più ampia community, 2mld utenti attivi al mese (4mld con Instagram, WhatsApp e Messenger, più della metà di quelli Internet e 3,7 mld di like e commenti **al giorno**).
- È compatibile con tutti i media (*cross platform*): PC WIN, PC MAC, SMARTPHONE e TABLET MAC / ANDROID ... quindi contatti immediati con tutti gli "amici".
- È orizzontale (generalista) quindi non specifico, al contrario di altri social network tematici come LinkedIn (lavoro), Youtube (video), Tripadvisor (viaggi).
- È multimediale.
- È stato il primo di enorme successo (ma prima c'erano chat come PowWow, MIRC e ICQ).

### Motivazione Sociale

- Tutti gli strumenti offerti sono pensati per favorire e stimolare la "tessitura" di relazioni interpersonali.
  - Capitale sociale: manutenzione delle proprie relazioni sociali
  - Economia del dono: rinsaldare legami sociali
- Costruzione del sé: Internet come palcoscenico, appartenenza e necessità di auto-presentazione.
- Non esiste il "non mi piace".
- Fa leva sulla vanità, futilità, emulazione o su amenità varie.

### Motivazione Personale ma condivisa dai più

- Essendo la rete più numerosa e più utilizzata serve per chattare con amici o parenti lontani: qui sei quasi sicuro di trovarli.
- Pubblicare notizie è semplicissimo. Non bisogna conoscere nessun linguaggio di programmazione per aggiungere un'immagine. Gestire il flusso d'informazioni è molto più semplice ed immediato. Perciò da molti viene usata come pagina web per far conoscere sé stessi o la propria attività.

## Salvatore Campoccia:

Informatico e **Tester ufficiale ECDL** dagli anni '90, svolgo l'attività come insegnante presso diverse scuole e centri di formazione.

Basandomi su una conoscenza anche “trasversale” della tecnologia (amante della musica suono il pianoforte e i sintetizzatori elettronici, appassionato di “registrazione audio al computer” ho conseguito un diploma di sound engineering, dedito all'insegnamento sono diplomato come Formatore per gli adulti), mi piace interessarmi a tutti gli aspetti della tecnologia.

L'elenco dei miei lavori (programmi di contabilità, gestione database, programmi musicali, siti), sempre incompleto purtroppo per questioni di tempo, è consultabile alla pagina: <http://www.beeth.it/01who.htm> .